



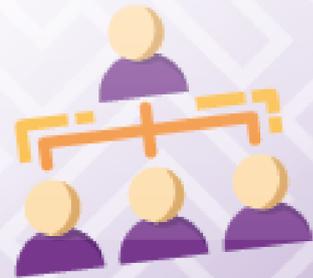
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "PEROTTO - ORSINI - CROCE"

FGIC863007

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "PEROTTO - ORSINI - CROCE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11092** del **05/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2024** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 7 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 31 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti si caratterizza per una ricchezza di risorse ambientali, storico-artistiche e agro-alimentari, per un forte senso di appartenenza alla comunità e uno spiccato senso di identità, legato soprattutto ad alcune tradizioni popolari, prima fra tutte quella del Carnevale Dauno. La famiglia tradizionale costituisce il cardine della comunità, in cui le parrocchie sono ancora fortemente radicate. Importanti e diffusi sono volontariato e associazionismo. Negli ultimi anni, grazie a maggiori investimenti nella rivalutazione del territorio, che hanno richiamato un maggiore flusso turistico, si sta assistendo ad un incremento delle strutture legate alla ricettività turistica e alberghiera. Ancora poco rilevante è l'incidenza degli alunni di cittadinanza non italiana o provenienti da zone particolarmente svantaggiate.

Vincoli

Il livello medio dell'indice ESCS fornisce un quadro generalmente basso: infatti sono presenti situazioni di forte disagio economico e sociale. La quota di studenti con famiglie svantaggiate è leggermente più bassa rispetto a quella provinciale ma la media degli studenti per insegnante è più alta rispetto ai riferimenti provinciale e regionale e, pertanto, è talvolta limitante a supportare adeguatamente gli studenti svantaggiati. Nell'anno scolastico 2024/25 sono presenti 94 studenti disabili per i quali è stato redatto il PEI. Vi sono inoltre 29 alunni con DSA e alcuni alunni con svantaggio socio-economico-culturale per i quali viene seguito un PDP; inoltre gli alunni stranieri frequentanti l'istituto sono 20 anche per questi viene redatto uno specifico PDP.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per una sentita identità religiosa, cui corrisponde un forte radicamento delle parrocchie. Molto sviluppato è anche l'associazionismo che abbraccia svariati campi, da quello sportivo a quello ricreativo, non tralasciando l'aiuto alle fragilità e



alle situazioni di emarginazione sociale. Parrocchie e Associazioni costituiscono un punto di riferimento anche per la scuola che, in un ottica di forte sinergia, indirizza a questi enti gli alunni piu' fragili e le rispettive famiglie per un servizio di accompagnamento e guida in orario extra-scolastico. L'Assessorato ai Servizi Sociali si e' fatto promotore di numerose iniziative di aiuto alle famiglie in difficolta': 'Casa dei Diritti' per i migranti; Assistenza Educativa Domiciliare (ADE), che prevede interventi di natura socio-educativa da assicurare a minori inseriti in nuclei familiari in condizioni di grave svantaggio socio-educativo, relazionale e culturale. Il servizio di Assistenza Domiciliare Educativa (ADE) si e' integrato con attivita' di recupero scolastico e formative per la fascia minorile e adolescenziale, gia' condotte dal Comune di Manfredonia in collaborazione con associazioni e oratori. Da segnalare, inoltre, i laboratori teatrali, la 'Scena teatrale dei ragazzi', realizzati dalla Cooperativa teatrale che gestisce il teatro comunale.

Vincoli

Il tasso di disoccupazione della regione e del territorio cittadino e' inferiore solo a quello della Calabria e della Sicilia. Negli ultimi anni sono emerse nuove situazioni di crisi in realta' produttive finora consolidate. Piuttosto basso e' il tasso di immigrazione, poiche' il tessuto economico favorisce esclusivamente possibilita' lavorative precarie, soprattutto nella raccolta orto-frutticola, nella cura degli anziani e nel commercio. La comunita' proveniente dall'Europa dell'est, che trova sbocchi lavorativi con gli anziani, e quella senegalese, impegnata nel commercio, appaiono ben integrate. Al contrario la comunita' cinese, anch'essa occupata nel commercio, e' poco inserita nella vita cittadina. Si assiste negli ultimi tempi ad un aumento di immigrati di origine medio orientale, in seguito alle crisi umanitarie presenti in quella parte del mondo. Nonostante la famiglia rappresenti ancora il cardine della societa' cittadina, numerosa e' l'incidenza di separazioni e divorzi, spesso gestiti male, le cui conseguenze si riflettono sui minori. che, molto spesso, sono completamente affidati ai nonni che non sempre hanno sufficiente autorevolezza coi nipoti. Il Servizio di integrazione scolastica della locale ASL non svolge azione di supporto continuativo all'inclusione degli alunni diversamente abili o con Bisogni Educativi Speciali. Manca uno sportello di ascolto del disagio psicologico, sempre piu' diffuso nelle famiglie e tra gli adolescenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola puo' contare sul Finanziamento ordinario statale e sul contributo volontario delle famiglie che finanziano progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa. inoltre, la scuola si attiva per



reperire risorse aggiuntive attraverso finanziamenti PON-FESR, PIANO ESTATE, PNRR che negli ultimi anni hanno consentito alla scuola di dotarsi di attrezzature tecnologiche moderne per gli alunni, per i docenti e per il potenziamento della rete. I tre plessi scolastici di cui è costituito l'istituto sono ubicati nei quartieri adiacenti Croce e Centro e sono facilmente raggiungibili dall'utenza. Il plesso della scuola secondaria è dotato di ascensore, scivoli e pedane elevatrici per l'accesso dei disabili. Le due strutture che ospitano la Scuola Primaria e dell'Infanzia sono dotate di ascensore e scivolo per i disabili all'ingresso principale. La qualità delle strutture è buona. Le ristrutturazioni che hanno interessato tutti i plessi hanno assicurato il decoro degli edifici che offrono aule e spazi comuni luminosi e accoglienti. Nel plesso Orsini della Primaria e Infanzia vi è un giardino interno, mentre il plesso Croce è dotato di un ampio cortile esterno. Nel plesso della Secondaria vi è uno spazio circostante all'edificio con alberi e aiuole. Tutti i plessi hanno una palestra: molto ampia quella della Scuola Secondaria. Alla scuola sono state rilasciate alcune certificazioni che si allegano.

Vincoli

Nonostante le periodiche richieste da parte del Dirigente Scolastico, L'Ente locale proprietario ha rilasciato parziali certificazioni relative agli immobili della secondaria, invece non sono ancora state rilasciate per il plesso Croce ed Orsini. L'esigua dotazione ordinaria dello stato non consente alla scuola di organizzare una manutenzione sempre efficiente delle numerose attrezzature tecnologiche, in mancanza di personale in servizio competente.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

MISSION:

"Crescere insieme in una scuola di qualità" Garantire il successo formativo di ogni allievo, favorendo:

- la maturazione della crescita umana*
- lo sviluppo delle potenzialità e personalità*
- le competenze sociali e culturali*

L'Istituto Comprensivo Perotto-Orsini-Croce, nel contesto socio-culturale-ambientale in cui è inserito, si pone come fondamentali, il raggiungimento degli obiettivi di crescita personale, culturale e sociale; il miglioramento delle relazioni interpersonali, al fine di realizzare rapporti interpersonali costruttivi e positivi, in un'ottica di confronto e di crescita continua, con la finalità di " Star bene a scuola". Inoltre, si pone come finalità:

- educare all'intercultura*
- promuovere la formazione integrale di ogni alunno*
- favorire la maturazione dell'identità personale e la conquista dell'autonomia*
- coinvolgere positivamente i genitori nel percorso di crescita dei propri figli.*



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

VISION:

La vision del nostro Istituto si pone come obiettivi prioritari:

- raggiungimento dell'equità degli esiti*
- valorizzazione delle eccellenze*
- successo scolastico*
- crescita sociale*

L'azione educativa è orientata ai seguenti VALORI:

- identità*
- integrità*
- solidarietà*
- inclusione della diversità e dello svantaggio nel rispetto della persona*
- dialogo*
- confronto*

Inoltre, si pone come finalità:

- educare all'intercultura*
- promuovere la formazione integrale di ogni alunno*
- favorire la maturazione dell'identità personale e la conquista dell'autonomia*
- coinvolgere positivamente i genitori nel percorso di crescita dei propri figli.*



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

S. FRANCESCO

Via S. Francesco

CODICE SCUOLA FGAA863025

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,



percepiscono le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche ed emorali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonti di conoscenza;

QUATTRO BOCCALI

Via Dei Quattro Boccali

CODICE SCUOLA FGAA863036

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati

d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è



progressivamente consapevole

delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,

percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i

conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI
VINCENZO MARIA ORSINI
Piazza Seminario
FGEE863019

CODICE SCUOLA



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri

CROCE

Piazza Bovio

CODICE SCUOLA FGEE86303B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio



personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

PEROTTO

CODICE SCUOLA FGMM863018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,



collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SCUOLA DELL'INFANZIA "S. FRANCESCO" FGAA863025 e "QUATTRO BOCCALI" FGAA863036

Quadro orario

40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA "VINCENZO MARIA ORSINI" FGEE863019 e "CROCE" FGEE86303B

Tempo scuola

Classi prime, seconde, terze 27 ore settimanali

Classi quarte, quinte 29 ore settimanali

La settimana sarà articolata come settimana corta.

SCUOLA SECONDARIA "PEROTTO" FGMM863018

Tempo scuola

30 ore settimanali

La settimana sarà articolata come settimana corta.

CURRICOLO DI ISTITUTO

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo della nuova educazione civica: implementare buone pratiche didattiche improntate alla trasversalità, intensificando la collaborazione, la condivisione di esperienze significative, il senso civico, attraverso atteggiamenti inclusivi, responsabili, in quanto cittadino del domani.



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

SPORTELLO D'ASCOLTO

Attività di orientamento e ascolto attivo rivolto ai ragazzi dell'Istituto Comprensivo incoraggiando nuove modalità di relazione e di comunicazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere il benessere psicofisico di alunni e insegnanti. -
- Promuovere negli alunni la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi. -
- Favorire il processo di formazione e socializzazione degli alunni.

Destinatari
Professionali

Risorse

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Aule:

Aula generica

LABORATORIO SPORTIVO

Laboratorio delle competenze motorie e sportive: la conoscenza del proprio "Io" e della cura di sé per conseguire il traguardo dell'identità, dell'appartenenza e le caratteristiche della diversità per conseguire il



traguardo della relazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Saper stare insieme. -Essere non violenti nel comportamento e nel pensiero.

Conoscere le regole della Pallavolo e di alcune discipline dell'atletica leggera. -Comunicare ed esprimersi attraverso la mimica arbitrale. -Saper giocare e confrontarsi. -Saper vincere o perdere.

Destinatari professionali	Risorse
---------------------------	---------

Classi aperte parallele	Interno
-------------------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

Strutture sportive:

Campo Basket-

Pallavolo

all'apertoPalestra

SPORTELLLO PSICOPEDAGOGICO

Lo sportello psicopedagogico è rivolto ad alunni, docenti e genitori della scuola Primaria al fine di offrire supporto per DSA, stesura PDP, impegno di strumenti compensativi e misure dispensative.

Inoltre le attività dello sportello è finalizzato al controllo e alla riduzione del disagio scolastico, comportamentale e cognitivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Benefici in ambito cognitivo-comportamentale e affettivo.



Destinatari
professionali

Risorse

GIORNALINO D'ISTITUTO

Realizzare un giornalino permette di avvicinare gli studenti ad un mezzo di comunicazione di massa, potenziare le capacità di osservazione, di analisi della realtà circostante, sensibilizzare lo spirito critico, mettersi in gioco, sperimentare una suddivisioni di ruoli e compiti, incentivare i processi creativi, agevolare nuove forme comunicative tipiche dell'informazione giornalistica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare il piacere di scrivere, la creatività e l'espressività. -
- Avvicinare gli alunni al mondo dell'informazione in generale ed in particolare al giornale considerato come uno dei più importanti "mass-media". -
- Incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo. -
- Riconoscere le caratteristiche specifiche della produzione scritta riferita alle diverse forme di articolo di giornale. -
- Promuovere un'attività di ricerca che parta da un patrimonio comune per diventare risorsa individuale.

Destinatari
professionali
Interno

Altro

Risorse

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Informatica

POTENZIAMENTO DI ARTE

DENOMINAZIONE:



Classi coinvolte: classe 1^a, 2^a, 3^a corso F e classe 1^a corso B della scuola secondaria di 1°

Il progetto nasce dall'idea di dedicare le ore di potenziamento di arte e immagine a laboratori e attività volte a sensibilizzare gli studenti alla "cultura del bello" fornendo loro strumenti nel campo delle arti visive, pittoriche che contribuiscono allo sviluppo di abilità creative.

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole(LAN/W-Lan)

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (BringYour Own Device)



AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nel primo ciclo di istruzione, la valutazione descrive le competenze raggiunte, (che dovranno essere documentate dai compiti di realtà proposti agli alunni che costituiranno gli elementi da cui scaturisce la certificazione) e gli apprendimenti acquisiti dagli alunni, preservando il modello dei voti in decimi ma, nel contempo, valorizzandone la finalità formativa.

ALLEGATI: Scheda valutazione scuola infanzia San Francesco.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

- Capacità di relazione/socializzazione, capacità di attenzione, partecipazione emotivazione, grado di pro-gresso registrato rispetto alla situazione di partenza, livello di prestazione raggiunta rispetto alle potenzialità personali, autonomia;
- atteggiamenti nei confronti delle attività scolastiche;
- disponibilità all'impegno personale a casa e a scuola;
- rispetto delle regole.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:



Le osservazioni sistematiche durante le esperienze permettono di rilevare il processo e le competenze relazionali che l'alunno mette in campo. Inoltre si osservano lo stare bene a scuola e i comportamenti corretti rispetto alle regole di convivenza sociale.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è un processo che accompagna l'alunno per l'intero percorso formativo,

perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti, a sviluppare nell'alunno una sempre maggiore responsabilizzazione e a garantire la qualità del percorso formativo. Gli insegnanti ritengono che la valutazione dell'apprendimento e del comportamento non siano solo da riferire al raggiungimento degli obiettivi didattici presentati secondo la programmazione disciplinare, ma debba tener conto anche di:

- capacità di relazione/socializzazione, capacità di attenzione, partecipazione e motivazione, grado di progresso registrato rispetto alla situazione di partenza, livello di prestazione raggiunta rispetto alle potenzialità personali, autonomia;
- atteggiamenti nei confronti delle attività scolastiche;
- disponibilità all'impegno personale a casa e a scuola;
- rispetto delle regole.

L'attribuzione del giudizio descrittivo correlato ai livelli di apprendimento sarà la sintesi dell'insieme delle osservazioni sul percorso formativo di ogni alunno.

Livello avanzato: Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi. L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi in modo autonomo, corretto, approfondito. Sa applicare quanto appreso



in situazioni diverse / Completo raggiungimento degli obiettivi. L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi in modo autonomo e corretto. Sa applicare quanto appreso in situazioni diverse.

Livello intermedio: Complessivo raggiungimento degli obiettivi. L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi in modo corretto/ Discreto raggiungimento degli obiettivi. L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi in modo essenziale ed abbastanza corretto.

Livello base: Sufficiente raggiungimento degli obiettivi. L'alunno conosce, comprende e usa gli strumenti e linguaggi di base con qualche incertezza.

In via di prima acquisizione: Parziale raggiungimento degli obiettivi. L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi con difficoltà ed in modo frammentario.

Ai sensi dell'O.M. n.172 del 04.12.2020, si allega, a titolo esemplificativo, la tabella di valutazione competenze -livelli relativa alla classe Prima.

Criteri di valutazione del comportamento:

Ai sensi dell'art.1, comma 3, del D.Lgs. 62/2017, "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle Istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali".

Ai sensi dell'art.2, comma 5, del D.Lgs. 62/2017, "la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249".

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva per gli alunni e le alunne della scuola primaria, avviene anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente acquisiti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva, come già prevede la disciplina vigente, è riservata a casi eccezionali e viene deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica: L'insegnamento ed. civica è



oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un giudizio. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove di vario tipo.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è un processo che accompagna l'alunno per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti, a sviluppare nell'alunno una sempre maggiore responsabilizzazione e a garantire la qualità del percorso formativo. Gli insegnanti ritengono che la valutazione dell'apprendimento e del comportamento non siano solo da riferire al

raggiungimento degli obiettivi didattici

presentati secondo la programmazione disciplinare, ma debba tener conto anche di:

- capacità di relazione/socializzazione, capacità di attenzione, partecipazione emotivazione, grado di progresso registrato rispetto alla situazione di partenza, livello di prestazione raggiunto rispetto alle potenzialità personali, autonomia;
- atteggiamenti nei confronti delle attività scolastiche;
- disponibilità all'impegno personale a casa e a scuola;
- rispetto delle regole.

L'attribuzione del voto relativo agli apprendimenti sarà la sintesi dell'insieme delle osservazioni sul percorso



formativo di ogni alunno.

10. Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi. L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi in modo autonomo, corretto, approfondito. Sa applicare quanto appreso in situazioni diverse.

9. Completo raggiungimento degli obiettivi. L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi in modo autonomo e corretto. Sa applicare quanto appreso in situazioni diverse.

8. Complessivo raggiungimento degli obiettivi. L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi in modo corretto.

7. Discreto raggiungimento degli obiettivi. L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi in modo essenziale ed abbastanza corretto.

6. Sufficiente raggiungimento degli obiettivi. L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi di base con qualche incertezza.

5. Parziale raggiungimento degli obiettivi. L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi con difficoltà ed in modo frammentario,

4. Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi.

ALLEGATI: RUBRICA DI VAL

COMPETENZE

TRASVERSALI_20191210_131940.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Ai sensi dell'art.1, comma 3, del D.Lgs. 62/2017, "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle Istituzioni scolastiche ne costituiscono i



ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Registro elettronico per tutte le scuole primarie è previsto, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il



docente coordinatore propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

51

50

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

PUNTI DI FORZA

Per la valutazione e monitoraggio del livello di inclusività la scuola utilizza come strumento l'INDEX, che fornisce indicatori e metodologie utili alla somministrazione dei questionari a docenti, genitori ed alunni. Tenendo conto degli esiti dell'autovalutazione il GLI ha redatto un protocollo di accoglienza per potenziare la cultura dell'inclusione e rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti B.E.S., per casi di bullismo e cyberbulismo ed un ulteriore protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri. La scuola sta continuando il processo di auto-miglioramento. Il collegio docenti ha messo in atto le priorità e strategie indicate nel PAI. Si è ritenuto opportuno intensificare l'utilizzo di procedure già formalizzate, in modo che tutti potessero cooperare al



raggiungimento di esiti positivi. L'utilizzo della didattica laboratoriale per favorire l'autostima, l'autonomia e la socializzazione, ha evidenziato una particolare ricaduta positiva ai fini di una reale inclusione. Infatti gli obiettivi educativi sono raggiunti da un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione, indicate nei PEI e nei PDP. Questi dati emergono dai monitoraggi periodici effettuati, nelle riunioni dei Consigli di Classe per i PDP, e nei GLHO per i PEI. La scuola realizza attività di accoglienza per favorire l'inclusione degli alunni stranieri e per facilitare il loro successo scolastico.

Punti di debolezza

E' da evidenziare il numero inadeguato delle risorse professionali. Infatti i docenti dell'organico di sostegno risultano inferiori di circa il 20% rispetto alle richieste della scuola e alle indicazioni degli specialisti nelle Diagnosi Funzionali. Insufficiente anche il numero degli educatori professionali ed il numero di O.S.S. per garantire la necessaria assistenza durante l'intero tempo scuola agli alunni diversamente abili in stato di gravità. Collaborazione talvolta poco fattiva con le famiglie di alcuni alunni con Bisogni Educativi Speciali che, per motivi vari, non sono in grado di dare rinforzo positivo al progetto educativo predisposto dalla scuola. E' da segnalare la presenza di alcuni alunni fortemente condizionati da ambienti familiari poco attenti alla formazione dei figli e scarsamente collaborativi con la scuola, di cui non si riconosce il valore.



RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

Il recupero degli alunni con carenze formative avviene attraverso una serie di azioni mirate che si svolgono prevalentemente in classe con attività laboratoriali; attività di cooperative learning, strategia del tutoring, attività individualizzata. Una didattica, quindi, che valorizza gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti, anche al fine di una personalizzazione degli interventi formativi. Inoltre, per il recupero del gap relativo alle competenze di base e trasversali, il Progetto Area a Rischio 'Conosco la mia città?' ha offerto, nel corso dell'a.s. 2017/18 opportunità di crescita nelle competenze relazionali, disciplinari e di convivenza civile e cittadinanza attiva. Nella Scuola Primaria è attivo il Progetto 'Sportello Psico-Pedagogico' per l'individuazione precoce dei DSA, disturbi del linguaggio e del disagio scolastico. Nella Scuola Sec. è attivo lo 'Sportello di Ascolto e Counseling per alunni e genitori' per favorire le relazioni e facilitare i processi di comunicazione. Nella scuola Secondaria sono inoltre realizzati alcuni corsi di recupero delle competenze di base per piccoli gruppi. Per gli alunni con particolari attitudini vengono attivati progetti di potenziamento con certificazioni linguistiche (Trinity College) e/o informatiche (Patente ECDL) e partecipazione a gare per competizioni esterne, gare di matematica Kangourou con apprezzabili livelli di partecipazione e risultati.

Punti di debolezza

Presenza di studenti con un background familiare problematico, caratterizzato da basso grado di istruzione dei genitori e scarsa



attenzione di questi alla formazione dei figli. Nel lavoro d'aula vanno intensificate le attività che favoriscono la peer-education, incentivando le metodologie a carattere laboratoriale e operativo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLO):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Consiglio DI CLASSE

Specialisti ASL

Famiglie

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'azione educativa si svolge in collaborazione con la famiglia e con agenzie presenti

territorio. La famiglia partecipa alle decisioni organizzative e alla definizione del progetto educativo della scuola, sia direttamente, attraverso colloqui individuali e le occasioni di incontro organizzate dalla scuola, sia indirettamente, attraverso i rappresentanti negli Organi collegiali. La partecipazione della famiglia in una collaborazione fattiva con la scuola porta ad un clima altamente inclusivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di sostegno, docenti curricolari, famiglie e specialisti ASL



MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Il ruolo della famiglia nella formazione di ogni alunno è fondamentale in quanto rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Sia per alunni BES certificati, che per quelli non certificati, la famiglia è corresponsabile del percorso di inclusività, a partire dalla progettazione del PDP fino alla condivisione di tutte le modalità e strategie adeguate alle effettive capacità dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

(Coordinatori di classe simili)

Docenti curriculari (Coordinatori di classe simili)

Docenti curriculari (Coordinatori di classe simili)

Rapporti con famiglie

Tutoraggio alunni

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione



La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'art. 12, comma 5 della legge n° 104 del 1992, nel piano educativo individualizzato. Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti dovranno perseguire l'obiettivo di cui all'art. 314, comma 2 del D.L.gs. n° 297 del 1994 ossia lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate e il Consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative e/o dispensative, ove manchino le condizioni per attuarle è previsto anche l'esonero dalla prova. Nell'art. 9 del decreto 62 si prevede che la certificazione delle competenze dell'alunno disabile, sia coerente con il suo piano educativo individualizzato. Il P.E.I. è inserito, infatti, quale parte integrante del progetto individuale, potenziandone sostanzialmente il ruolo, ed essendo lo stesso non un mero documento burocratico ma l'occasione fondamentale per la realizzazione del " progetto di vita " degli alunni e degli studenti con disabilità.

APPROFONDIMENTO

L'alunno con DSA, esonerato dalla studio delle lingue straniere, viene ammesso all'esame di Stato e consegue il diploma senza menzione della nonconoscenza delle lingue (art. 11, commi 13 e 15).

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del Decreto del Presidente della Repubblica, 31



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

agosto 1999, n.394 e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.



Scelte organizzative

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Coadiuvare il Dirigente Scolastico in compiti gestionali e organizzativi; • Cura i rapporti con le famiglie degli alunni; • Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento.
Funzione strumentale	Area 1 Gestione PTOF, Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento e rendicontazione sociale, prove INVALSI. AREA 2 Supporto al lavoro dei Docenti, cura della documentazione progetti in ingresso e in uscita. □ AREA 3. Rapporti con gli Enti locali ed Associazioni in relazione ad interventi e servizi per gli alunni e a partecipazione a progetti ed iniziative, visite e viaggi d'istruzione. □ AREA 4 Continuità e orientamento. □ AREA 5 Inclusione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, coordinamento nella predisposizione del Piano Annuale per l'Inclusività. □ AREA 6 Gestione delle problematiche comportamentali degli alunni e relazione con le famiglie.
Responsabile di laboratorio	Custodire il materiale didattico, tecnico e scientifico del laboratorio; • proporre lo scarico del materiale obsoleto o necessario di riparazione; • coordinare le procedure per le proposte d'acquisto tra i vari insegnanti che operano nel laboratorio; • segnalare eventuali anomalie all'interno del laboratorio; • predisporre, sentiti gli insegnanti interessati, una regolamentazione del laboratorio; • vigilare che tutte le misure di sicurezza disposte dal Dirigente Scolastico siano osservate segnalando eventuali inadempienze; • predisporre, d'intesa con il responsabile della sicurezza, schede di manutenzione di macchine e impianti tecnologici presenti; • accertarsi che il laboratorio sia provvisto di tutti i dispositivi individuali necessari per lo svolgimento delle esercitazioni programmate; • predisporre le procedure di sicurezza in relazione alle attività



	svolte in laboratorio; • attuare il programma di informazione e formazione predisposto dal Dirigente Scolastico
Animatore digitale	Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD; -Coordina e incentiva l'innovazione digitale di natura metodologica e didattica.
Coordinatori di classe, interclasse e intersezione	Favorisce ogni opportuna intesa tra i docenti della classe, cura i rapporti con le famiglie nell'intento di cercare soluzioni ad eventuali problemi rappresentati dagli alunni; • facilita il processo di crescita umana, sociale e civile degli alunni al fine di attenuare il fenomeno della dispersione scolastica, indicando tempestivamente situazioni di rischio; • svolge funzioni di verbalizzazione; • coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio; • verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe.
Coordinatori di plesso	Coadiuvare il responsabile di plesso in compiti organizzativi; Elaborare il piano giornaliero delle sostituzioni delle colleghe assenti.